



Ministero dell' Istruzione,



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE PRIMA

SEZIONE L1

(I Biennio)

LICEO LINGUISTICO

A.S. 2020/2021

COORDINATORE: MEOLI CARMELA

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

INDICE

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- INDICAZIONI NAZIONALI
- QUADRI di RIFERIMENTO
- QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)
- RAV
- PdM

4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
- QUADRO ORARIO

5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

6. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI MINIMI per H
- PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
- EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
- MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

7. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

- MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI

9. DaD

10. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- VALUTAZIONE delle COMPETENZE
- GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E
A27	CAMPAGNANO MARIA ANTONIETTA	MATEMATICA
A11	COLETTA LUCIA	ITALIANO
ADSS	CORBO MOIRA	SOSTEGNO
A46	FALATO IDA	EDUCAZIONE CIVICA
186/ 2003	GIORDANO PATRIZIA	RELIGIONE
AC24	LUONGO ANGELA	SPAGNOLO
AB24	MANCINI ANNARITA	INGLESE
A50	MATURO MARILENA	SCIENZE NATURALI
A11	MAURO GABRIELLA	GEOSTORIA E LATINO
AA24	MEOLI CARMELA	FRANCESE
A48	MERCORIO FRANCO	SCIENZE MOTORIE
BB02	PANCIONE NATALINA	CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE
BA02	RICCIARDI LUGIA	CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE
BC02	WASIUCHNIK NOEMI CLAUDIA	CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA
A-IRC	DEL PRETE MARIO	MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
0	11 FEMMINE	0	0	0	0

3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

▪ **INDICAZIONI NAZIONALI**

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

▪ **QUADRI di RIFERIMENTO**

D.M.26 novembre 2018

Allegato A - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)

Caratteristiche della prova d'esame

Tipologie di prova

- a. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- b. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- c. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato B - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

▪ **RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018**

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente**.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:

- l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
- la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell'insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui **l'atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l'altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale”** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di **“eredità”** di un popolo o di una nazione.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)

- **RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV**

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

www.iistelese.it/wp-content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf

- **PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM**

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE (da adattare al proprio indirizzo)

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

L'indirizzo linguistico è caratterizzato dalla presenza delle quattro lingue straniere poste in rapporto fra loro ed in collegamento con l'italiano, il latino e le discipline dell'area storico-filosofica ed artistica. La matematica e le scienze sperimentali arricchiscono e completano tale formazione.

Al termine dei cinque anni di corso, lo studente dovrà:

- dimostrare competenze linguistico-comunicative finalizzate al sicuro possesso strumentale di più codici;
- dimostrare consapevolezza dell'evoluzione delle forme linguistiche per una più matura coscienza della storicità e vitalità delle lingue;
- saper rapportare tra loro le diverse culture, distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione;
- essere consapevole della rilevanza formativa di ogni disciplina del curriculum;
- saper utilizzare doti di flessibilità culturale acquisite, per operare nel più ampio contesto della dimensione europea;
- saper usare modelli e strumenti logico-interpretativi che permettano un ulteriore approfondimento autonomo e critico;
- Saper gestire strumenti multimediali e documenti testuali e iconici finalizzati alla ricerca, alla documentazione e alla comunicazione;
- Saper gestire percorsi intra e interdisciplinari che contemplano l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socio-culturali.

Per le competenze specifiche delle discipline vedi PTOF :

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/12/ALLEGATO-5-Curricoli-Vert.-Obiettivi2018-19.zip>

▪ **QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Educazione Civica	33	33			
<i>Totale ore</i>	924	924	990	990	990

5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

▪ **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”: si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.)

- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe si compone di 11 studentesse, provenienti da scuole medie dei paesi limitrofi. In questo primo periodo dell'anno scolastico le studentesse si sono dimostrate, nella quasi totalità, abbastanza scolarizzate, rispettose delle regole e hanno saputo instaurare subito, tra loro e con i Docenti, un clima di coesione e di rispetto reciproco.

- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

A causa della sospensione, senza alcun preavviso, delle attività didattiche in presenza a seguito dell'ordinanza regionale n. 79 del 15-10-2020, la classe non ha sostenuto la prova di italiano. Pertanto le indicazioni emerse sono incomplete e scarsamente indicative. Tuttavia si riportano di seguito gli esiti parziali delle prove sostenute. In base a tali prove, tra le studentesse che le hanno sostenute (10 su 11) più della metà risulta non aver raggiunto il livello base soprattutto a causa degli insuccessi nella prova di matematica. Il 25% si attesta sul livello base, l'11% consegue il livello intermedio e il restante 13% il livello avanzato.

Nei grafici, allegati al presente documento, sono stati riportati gli esiti relativi ai test delle prove per classi parallele somministrate a inizio di anno scolastico da cui emerge il seguente quadro riassuntivo:

Inglese – Positivi i risultati raggiunti dalle studentesse, che risultano distribuite tra il livello Intermedio, Avanzato e livello Base; una lieve percentuale non consegue il livello Base.

Matematica – L'intera classe risulta non possedere i prerequisiti.

Scienze- Per quanto riguarda scienze, poco più della metà della classe risulta aver raggiunto il livello Base, il 33% non ha raggiunto il livello Base, mentre l'11% ha raggiunto il livello Intermedio.

Per tutte le discipline ove si è registrato un rendimento non del tutto soddisfacente, i docenti, all'unanimità, decidono di applicare strategie individualizzate per potenziare, in itinere, le competenze di base e/o recuperare le conoscenze indispensabili allo sviluppo dei nuovi programmi.

6. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA : ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	

Base	
Base Non Raggiunti	

Come già menzionato, a seguito della chiusura per sanificazione prima e dell'ordinanza n. 79 del 15-10-2020 di sospensione delle attività didattiche in presenza, il test d'ingresso di Italiano non è stato somministrato.

DISCIPLINA : MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	0%
Intermedio	0%
Base	0%
Base Non Raggiunti	100%

DISCIPLINA : INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	40%
Intermedio	20%
Base	20%
Base Non Raggiunti	20%

DISCIPLINA : SCIENZE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	0%
Intermedio	11%
Base	56%
Base Non Raggiunti	33%

▪ **EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE**

I seguenti contenuti saranno svolti dai docenti delle discipline in classi parallele, ossia 1a L1 e 1a L2:

1. Multiculturalismo come risorsa.

2. Ambiente e salute

Ogni Docente esplicherà nella programmazione individuale i contenuti specifici.

▪ **OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, fa espresso riferimento agli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento di seguito sintetizzati. Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

- Acquisire una conoscenza dei principali argomenti delle varie discipline
- Conoscere informazioni, regole, procedimenti concernenti gli argomenti di studio
- Acquisire un complesso di conoscenze affidabili e precise
- Saper elaborare la mappa concettuale delle varie discipline
- Potenziare il lessico specifico delle diverse materie di studio

▪ **OBIETTIVI MINIMI**

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, indica gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nella programmazione di dipartimento. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari.

▪ **PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE**

Sono state stabilite prove disciplinari per classi parallele per le materie: italiano, inglese, francese, spagnolo matematica e scienze (vedasi verbali del Dipartimento).

▪ **MACROAREE - LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ
Multiculturalismo	Tutte le discipline	<p>Conoscere le lingue, conoscere il mondo e le diverse culture sono i più importanti obiettivi per la crescita personale, sociale e civile dei ragazzi.</p> <p>L'attività si propone dunque di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ -sviluppare la cultura del rispetto e la consapevolezza della dignità e del valore di ogni essere umano, favorendo nei ragazzi la conoscenza di sé, la coscienza di essere "altri" rispetto a culture e situazioni diverse, l'importanza della comunicazione e lo spirito di solidarietà. ▪ -Presentare il multiculturalismo come risorsa della nostra società.
Ambiente e salute	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sensibilizzare la classe alla salvaguardia dell'ambiente. ▪ Promuovere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. ▪ Educare allo sviluppo sostenibile. ▪ Acquisire conoscenze e competenze importanti per la formazione culturale dei cittadini di oggi. ▪ Sensibilizzare la classe alla salvaguardia della salute.

▪ **LEZIONI sul CAMPO**

Compatibilmente con gli sviluppi della situazione sanitaria nazionale, e in rispetto delle disposizioni riguardanti le misure di contenimento, il CdC propone le seguenti attività:

- Trekking culturale e Running
- Partecipazione agli spettacoli cinematografici, teatrali, in presenza o online e alle iniziative proposte dal Telesi@ e coerenti con l'indirizzo linguistico.
- Partecipazione alle occasioni formative, anche online, coerenti con la Programmazione di classe che saranno proposte e accettate dal CdC nel rispetto di tutti i protocolli di sicurezza.
- Partecipazione all'Open week Telesi@

▪ **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Oltre al recupero in itinere, compatibilmente con le risorse disponibili e con quanto previsto dalle decisioni del Dipartimento e deliberato dal Collegio dei docenti, saranno attuate specifiche attività di recupero delle lacune evidenziate già dall'inizio dell'anno scolastico eventualmente anche tra classi parallele e possibilmente su un più esteso ventaglio di discipline.

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte le discipline	Recupero in itinere	Tutte le strategie individuate dai singoli docenti.	Al termine di ogni unità di apprendimento.

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

Facendo espresso riferimento a quanto è stato deciso dal Dipartimento e compatibilmente con gli sviluppi della situazione sanitaria, si avrà cura delle eccellenze e della loro preparazione soprattutto in vista di Olimpiadi, concorsi, competizioni culturali e certificazioni linguistiche.

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte le discipline	Potenziamento/ Approfondimento in itinere	Tutte le strategie individuate dai singoli docenti.	Ottobre-Maggio

■ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2).

A partire dall’anno scolastico 2020-2021 diventa obbligatorio lo studio dell’Educazione civica, con un monte orario annuo di 33 ore dedicate e voto autonomo. La nuova disciplina sarà insegnata dalla prof. Ida Falato.

Sono tre gli assi attorno a cui ruota l’Educazione civica:

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

La tematica prescelta dalla docente, in linea con il Curricolo verticale di Educazione Civica del Telesi@ è **“La Costituzione italiana. Legalità e contrasto alle mafie”**.

Per i contenuti si rimanda alla Programmazione disciplinare.

■ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Il C.d.C decide di lasciare piena autonomia ad ogni docente di sviluppare un segmento delle tematiche sopra proposte; tale scelta sarà presente e articolata nelle singole programmazioni disciplinari.

8 METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	ITALIANO	MATEMATICA	SPAGNOLO	FRANCESE	INGLESE	LATINO	GEOSTORIA	ED.CIVICA	SCIENZE NATURALI	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
<i>Lezione frontale</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Brain storming</i>	x	x	x	x	x	x	x		x		x
<i>Problem solving</i>		x	x	x	x	x	x	x	x		x
<i>Flipped classroom</i>		x	x	x	x	x	x				x
<i>Role-playing</i>			x	x	x						
<i>Circle Time</i>											
<i>Peer tutoring</i>		x	x	x	x	x	x			x	x
<i>Cooperative learning</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
<i>Debate</i>			x	x	x	x	x	x			x
<i>Didattica Digitale Integrata (DDI)¹</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Strumenti per la DDI:

Il Telesi@ ha da tempo scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G.Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica. Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- Piattaforma G-Suite con accesso istituzionale.
- Il sito del Telesi@
- Il registro elettronico "Axios".
- Ulteriori strumenti per la DaD: App, Case editrici, libri digitali.

Al fine di potenziare la didattica, la scuola, con eccezionale sensibilità ed attenzione verso gli studenti e le loro famiglie, nell'ottica di garantire il diritto allo studio, mette a disposizione risorse e strumenti, quali tablet nella formula del comodato d'uso gratuito. Inoltre, la scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività. La piattaforma individuata è GSuite, che risponde ai

¹ https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI

necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Tutto il CdC e tutte le alunne hanno un proprio account istituzionale con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google garantendo così condivisione, collaborazione e uniformità.

9 DaD

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* (www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A) e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti, si prevedono le seguenti azioni didattiche

- **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

- **Piattaforma**

G-Suite con accesso istituzionale

- **Ulteriori strumenti per la DaD**

- App, Case editrici, libri digitali.

Il CdC ha ritenuto opportuno stabilire che ciascun docente, nell'ambito della DDI, per stimolare la partecipazione e sviluppare le competenze degli studenti potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web come:

- YouTube (video tutorial) • Power point (presentazioni) • Gsuite (web app di google) • Padlet.

METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

▪ SVOLGIMENTO PROVE SCRITTE

Il consiglio individua per lo svolgimento delle prove scritte l'ultima settimana del mese, nelle programmazioni individuali ogni insegnante ne stabilirà le date.

▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

E' necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* (**D.Lvo77/2005 , art.6**)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la *“valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

- A1 - Livello elementare
- A2 - Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"
- B1 - Livello intermedio o "di soglia"
- B2 - Livello post-intermedio
- C2- Livello di padronanza in situazioni complesse

▪ GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (<i>capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica</i>).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolverei problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n.c.	Non valutabile	Il docente è privo di elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice, corretta ma non sempre adeguato	Adeguate rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e	Chiara, corretta e appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara, corretta, ricca e appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Notevoli	Autonoma, corretta e originale	Fluida, corretta ricca	Completo, approfondito e organico

Per le Griglie di valutazione si fa espresso riferimento a quelle in adozione dalla scuola <https://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>

La presente programmazione didattica-educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni del Consiglio di classe dei giorni 12/09/2020 e 24/10/2020.

La coordinatrice : Carmela Meoli